

## Libri

del Valle attraversa cento anni consentendole di assistere ai più grandi sconvolgimenti del novecento. Comincia nel 1920 con la cosiddetta febbre spagnola, e arriva alla pandemia del 2020. La febbre spagnola raggiunge le coste del Sudamerica quasi nel momento esatto della sua nascita. Grazie alla chiarezza del padre, la famiglia esce indenne da questa crisi solo per affrontare una nuova, quando la Grande depressione sconvolge l'elegante vita urbana che Violeta ha conosciuto fino a quel momento. La sua famiglia perderà tutto e sarà costretta a ritirarsi in una regione selvaggia e remota del paese. Lì Violeta diventerà maggiorenne e avrà il suo primo pretendente. In una lettera a una persona che ama più di ogni altra, ricorda devastanti delusioni e appassionate storie d'amore, momenti di povertà e di prosperità, terribili perdite e immense gioie. La sua vita sarà plasmata da alcu-

ni dei grandi eventi della storia: la lotta per i diritti delle donne, l'ascesa e la caduta di regimi tirannici e, infine, non una ma due pandemie. Attraverso gli occhi di una donna con una passione indimenticabile, sostenuta da una forte determinazione e dal senso dell'umorismo, Isabel Allende ancora una volta offre una storia furiosamente ispirata e profondamente commovente. **Paula Conde, Clarín**

### Inger-Maria Mahlke Arcipelago

La nave di Teseo, 512 pagine, 22 euro



Julio Baute è seduto nella portineria dell'ospedale psichiatrico e guarda la tv. Il lavoro gli dà la sensazione di essere ancora utile. D'altra parte, ha il compito di assicurarsi che nessuno dei pazienti, alcuni dei quali sono dementi e confusi, possa lasciare l'edificio, e non è sempre all'altezza del compito. Julio ha 95 anni ed è il pro-

tagonista occulto del romanzo. Tanti personaggi entrano ed escono da *Arcipelago* in un arco di 96 anni, dal 2015 all'anno di nascita di Julio Baute, il 1919. Ma il centro di gravità è il vecchio Julio. Il romanzo è ambientato a Tenerife, dove Mahlke, nata ad Amburgo nel 1977, ha trascorso molto tempo. Si apre in una bella giornata di luglio del 2015. Ana Baute Marrero, segretaria di stato del partito conservatore e figlia di Julio Baute, si prepara a visitare una mostra d'arte con il marito Felipe Bernadotte Gonzalez e la figlia Rosa. Felipe è l'ultimo rampollo alcolizzato e disilluso di una gloriosa famiglia che ha plasmato le fortune dell'isola. I Baute e i Bernadotte sono mostrati a posteriori come antipodi politici nel corso dei decenni. Il problema del romanzo è la sua costruzione. Mahlke racconta la storia cronologicamente all'indietro, creando troppi vincoli formali. **Christoph Schröder, Süddeutsche Zeitung**

## Francia



SAIDANAS (ALAMY)

### Eric Vuillard Une sortie honorable

Actes sud

Romanzo storico sulla fine della guerra di Indocina, il groviglio di interessi che porterà due delle maggiori potenze mondiali alla *débâcle* contro un paese piccolissimo. Eric Vuillard è nato a Lione nel 1968.

### Pascal Quignard L'amour la mer

Gallimard

Romanzo che ci porta nel cuore del seicento e nelle grandi città europee in compagnia di musicisti virtuosi. Pascal Quignard è nato a Verneuil-sur-Avre, in Normandia, nel 1948.

### Laure Gouraige Les idées noires

POL

La protagonista, una traduttrice dal tedesco di trent'anni, nevrotica, si scopre nera, o bianca, o altro, o niente di tutto questo, a seconda di chi la guarda. Un romanzo corrosivo sull'identità. Laure Gouraige è nata a Parigi nel 1988.

### Lucile Génin De nouveaux endroits

Le Sous-sol

Mathilde, figlia di genitori separati, va in Canada per indagare sul passato della madre alcolizzata. Scoprirà molti segreti, tra cui una nonna che credeva morta. Lucile Génin è nata a Tours nel 1996 e ora abita a Londra.

**Maria Sepa**

usalibri.blogspot.com

## Non fiction Giuliano Milani Tempeste sulla storia



### Dipesh Chakrabarty

#### Clima, storia e capitale

A cura di Matteo De Giuli e Nicolò Porcelluzzi, Nottetempo, 156 pagine, 16 euro

Sotto la pressione della crisi climatica, negli ultimi anni molti storici hanno incluso l'ambiente tra i loro oggetti di ricerca. Pochi lo hanno fatto con la sistematicità e il rigore di Dipesh Chakrabarty, indiano, formatosi in Australia e oggi professore a Chicago. Questo libro presenta al lettore italiano due tra i suoi saggi più importanti: *Il clima della storia:*

*quattro tesi* (pubblicato nel 2008) e *Clima e capitale: storie congiunte* (del 2014). Al centro di entrambi c'è l'idea che il cambiamento climatico dei nostri tempi metta in crisi la distinzione tra storia umana e storia naturale, che a lungo ha dominato, e quindi che la valutazione dell'epoca dell'industrializzazione e della globalizzazione (gloriosa per alcuni uomini, ma pessima per la natura) richieda un profondo riesame. Per farlo, secondo l'autore, occorre riuscire a tenere insieme la prospettiva del ca-

pitale e quella della specie umana senza che l'una domini sull'altra, un processo che scuote alle fondamenta la storia come l'abbiamo pensata finora. Le difficoltà epistemologiche sono molte: la radicale incertezza di anticipare il futuro del clima; la difficoltà di governarlo in modo giusto, la necessità di uscire dall'antropocentrismo. Come dicono i curatori, la forza di questi saggi sta proprio "nel racconto della paralisi del pensiero", "nella radicalità di uno sforzo giudicato impossibile". ♦